

## Quadro difficile in tutta l'area metropolitana

# Guasto all'inceneritore Quando tutto rema contro

Siderno, Gioia e Reggio lavorano a singhiozzo: sono "zoppi" e saturi

Gli impianti che trattano e lavorano i rifiuti nell'area metropolitana reggina sono in tutto tre: Sambatello in città (oggetto della stipula del contratto con la Regione per la gestione proprio nei giorni scorsi), Siderno per l'area Ionica e Gioia Tauro con l'unico termovalorizzatore della Calabria che attende peraltro da anni di essere raddoppiato e sulla cui realizzazione è peraltro pendente un giudizio davanti alla Corte di Cassazione tra la Tec- Termo Energia Calabria, prima Veolia- e la ex struttura del commissario straordinario per l'emergenza spazzatura in Calabria.

Allo stato nessuno di questi tre impianti è in grado di lavorare a pieno regime perché nessuno ha uno sfogo per smaltire gli scarti della frazione organica ed ecco che in molti centri si assiste a problematiche nel regolare servizio di smaltimento della spazzatura. A questo si aggiungono anche i

guasti tecnici che sono episodi ordinari e di cui il Comune di Gioia Tauro nei giorni scorsi ne ha dato conto tramite i propri canali social: «Da diversi giorni si registrano maggiori disagi nella raccolta dei rifiuti. Di fatto è bloccato il conferimento all'impianto di termovalorizzazione a causa di un guasto al trituratore primario. Avendo già tutti i mezzi raggiunto il pieno carico ne consegue che tutti i rifiuti rimangano in strada, causando i noti disagi. Appena l'impianto tornerà pienamente in funzione anche il servizio cittadino di raccolta rifiuti potrà normalizzarsi». È tutto un caos il settore della spazzatura nel Reggino e per questo serve un cambio di passo corale e complessivo.

**a.n.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Si rompe il trituratore primario del sito nella città del porto e i disagi nelle attività aumentano parecchio**